

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE LOMBARDIA

MILANO - LUNEDÌ, 25 AGOSTO 1997

SERIE EDITORIALE ORDINARIA N. 35

S O M M A R I O

A) DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.P.C.R. 30 LUGLIO 1997 - N. 48	[1.8.0]	
Nomina di un componente nell'assemblea del Centro Teatrale Bresciano		1695
D.P.C.R. 30 LUGLIO 1997 - N. 49	[1.8.0]	
Nomina di un rappresentante regionale nel consiglio di Aiuto Sociale del Tribunale di Sondrio		1695
D.P.C.R. 30 LUGLIO 1997 - N. 50	[1.8.0]	
Nomina di un componente effettivo nel Comitato Misto Paritetico per le servitù militari in sostituzione del signor Bressani Stefano, dimissionario		1695
D.P.C.R. 30 LUGLIO 1997 - N. 51	[1.8.0]	
Nomina di un componente nel Comitato Regionale per i servizi radiotelevisivi in sostituzione del signor Silvio Carini, dimissionario.		1695

B) DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

D.P.G.R. 23 LUGLIO 1997 - N. 60239	[1.2.0]	
Scioglimento della commissione regionale per la realizzazione di pari opportunità fra uomo e donna		1696

C) DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 25 LUGLIO 1997 - N. 6/30267	[5.1.1]	
Adempimenti previsti dall'art. 7, comma 2, della legge regionale 23 giugno 1997, n. 23 «Accelerazione del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali e disciplina del regolamento edilizio» - Documentazione a corredo dei piani urbanistici attuativi		1696

E) DECRETI DEI DIRETTORI GENERALI

D.D.G. 15 LUGLIO 1997 - N. 59379	[1.4.2]	
Nomina del funzionario regionale Angelo Menegatti quale responsabile dell'Unità operativa organica «Adempimenti istituzionali» della direzione generale artigianato		1698
D.D.G. 15 LUGLIO 1997 - N. 59386	[1.4.2]	
Nomina della funzionaria regionale Cristina Cattaneo quale responsabile dell'Unità operativa organica «Iniziative per la revisione normativa» della direzione generale artigianato		1698
D.D.G. 17 LUGLIO 1997 - N. 59726	[5.1.3]	
ENEL S.p.A. - Direzione distribuzione Lombardia - Zona di Varese - Linee elettriche a 15 kV ed a 220/380 V nei comuni di Cadegliano Viconago, Cugliate Fabiasco e Montegrino Valtravaglia - Asservimento coattivo		1698

1.8.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Nomine
 1.2.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Ordinamento regionale
 5.1.1 AMBIENTE E TERRITORIO / Territorio / Urbanistica ed edilizia privata
 1.4.2 ASSETTO ISTITUZIONALE / Organizzazione e personale / Personale
 5.1.3 AMBIENTE E TERRITORIO / Territorio / Lavori pubblici ed espropri

D.D.G. 30 LUGLIO 1997 - N. 60575

[5.1.3]

ENEL S.p.A. - Direzione distribuzione Lombardia - Zona di Bergamo - Linea elettrica a 15 kV in comune di Cologno al Serio - Occupazione temporanea d'urgenza 1699

A) DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

[BUR1997011]

[1.8.0]

D.P.C.R. 30 LUGLIO 1997 - N. 48

Nomina di un componente nell'assemblea del Centro Teatrale Bresciano

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

Decreta

Art. 1 - Di nominare per quanto in premessa il signor:

1) Ambrosi Diego - nato a Lonato (BS) il 9 settembre 1947, residente a Brescia in via Zambaldi, 34 - Laureato in economia e commercio, nell'assemblea del Centro Teatrale Bresciano.

Art. 2 - Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a' sensi del 1° comma dell'art. 5 del d.l. 293/94 nonché non soggetto a controllo a' sensi del decreto legislativo n. 40/93.

Art. 3 - Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia.

Il presidente: Giancarlo Morandi

[BUR1997012]

[1.8.0]

D.P.C.R. 30 LUGLIO 1997 - N. 49

Nomina di un rappresentante regionale nel consiglio di Aiuto Sociale del Tribunale di Sondrio

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

Decreta

Art. 1 - Di nominare per quanto in premessa il signor:

1) Rossi Oscar - nato a Sondrio il 9 ottobre 1948, residente a Sondrio via Guanella n. 5 - diploma di infermiere, nel consiglio di Aiuto Sociale del Tribunale di Sondrio.

Art. 2 - Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a' sensi del 1° comma dell'art. 5 del d.l. 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 1994, n. 444, nonché non soggetto a controllo a' sensi del decreto legislativo n. 40/93.

Art. 3 - Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia.

Il presidente: Giancarlo Morandi

[BUR1997013]

[1.8.0]

D.P.C.R. 30 LUGLIO 1997 - N. 50

Nomina di un componente effettivo nel Comitato Misto Paritetico per le servitù militari in sostituzione del signor Bressani Stefano, dimissionario

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

Decreta

Art. 1 - Di nominare per quanto in premessa la signora:

1) Gajani Raffaella - nata a Milano il 31 marzo 1967 e residente a Cascina di Sotto - Pieve Emanuele - laureata in architettura, membro effettivo nel Comitato Misto Paritetico per le servitù militari.

Art. 2 - Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a' sensi del 1° comma dell'art. 5 del d.l. 293/94 nonché non soggetto a controllo a' sensi del decreto legislativo n. 40/93.

Art. 3 - Di inviare il presente decreto alla presidenza della giunta regionale per gli adempimenti conseguenti a sensi dell'art. 1, comma 6, della legge 2 maggio 1990 n. 104.

Il presidente: Giancarlo Morandi

[BUR1997014]

[1.8.0]

D.P.C.R. 30 LUGLIO 1997 - N. 51

Nomina di un componente nel Comitato Regionale per i servizi radiotelevisivi in sostituzione del signor Silvio Carini, dimissionario

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

Decreta

Art. 1 - Di nominare per quanto in premessa il signor:

1) Maida Rodolfo - nato a Milano il 18 gennaio 1955, residente a Milano - via Menotti n. 7 - diploma di maturità scientifica, nel Comitato Regionale per i servizi radiotelevisivi.

Art. 2 - Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a' sensi del 1° comma dell'art. 5 del d.l. 293/94 nonché non soggetto a controllo a' sensi del decreto legislativo n. 40/93.

Art. 3 - Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia.

Il presidente: Giancarlo Morandi

B) DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

[BUR1997015]

[1.2.0]

D.P.G.R. 23 LUGLIO 1997 - N. 60239

Scioglimento della commissione regionale per la realizzazione di pari opportunità fra uomo e donna

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Vista la l.r. 2 maggio 1992 n. 16, che istituisce la commissione regionale per la realizzazione di pari opportunità fra uomo e donna, per brevità di seguito chiamata semplicemente commissione;

Visto il d.p.g.r. 25 ottobre 1995, n. 66385 con il quale è stata costituita la commissione attualmente in carica;

Preso atto della presentazione formale di dimissioni da parte di 7 commissarie su le 12 elette;

Rilevato in particolare l'art. 6 comma 4 della richiamata l.r. 16/92, che prevede per la validità delle sedute di commissione e per le decisioni assunte, la maggioranza delle sue componenti;

Rilevata pertanto l'impossibilità di svolgere le proprie funzioni operative e istituzionali da parte della predetta commissione alla luce delle dimissioni presentate dalla maggioranza delle sue componenti;

Considerato altresì che i principi generali che regolano l'attività delle assemblee collegiali non escludono il loro scioglimento in presenza di gravi motivi che comportino l'impossibilità di funzionamento;

Ritenuto quindi per le ragioni sopra esposte di dover procedere allo scioglimento della commissione;

Dato atto che il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. 13 febbraio 1993 n. 40, così come modificato dall'art. 1 del d.lgs. 10 novembre 1993 n. 479;

Decreta

È sciolta la commissione regionale per la realizzazione di pari opportunità fra uomo e donna costituita con d.p.g.r. del 25 ottobre 1995 n. 66385.

Il presidente: Roberto Formigoni

C) DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

[BUR1997016]

[5.1.1]

D.G.R. 25 LUGLIO 1997 - N. 6/30267

Adempimenti previsti dall'art. 7, comma 2, della legge regionale 23 giugno 1997, n. 23 «Accelerazione del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali e disciplina del regolamento edilizio» - Documentazione a corredo dei piani urbanistici attuativi

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

— di approvare l'individuazione della documentazione necessaria a corredo dei piani urbanistici attuativi come indicata nell'allegato costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

— di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia.

Il segretario: Minichetti

_____ • _____

ALLEGATO

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA A CORREDO DEI PIANI ATTUATIVI (Art. 7, Comma 2, l.r. 23/97)

A) Piani attuativi in aree libere

1. Stralcio del vigente programma pluriennale di attuazione interessante la zona oggetto dell'intervento nel caso in cui si tratti di comuni dotati di P.P.A.;

2. Relazione circa i caratteri e l'entità dell'intervento, da cui risulti la dimostrazione della conformità dell'intervento previsto con le disposizioni dello strumento urbanistico generale vigente, eventualmente corredata da specifiche norme di attuazione del piano attuativo;

3. Stralcio dell'azzonamento dello strumento urbanistico generale vigente e delle relative norme di attuazione, con l'individuazione delle aree interessate; nonché stralcio di eventuale strumento in itinere e delle relative norme di attuazione;

4. Estratto catastale con l'indicazione delle aree interessate e con l'elenco delle proprietà;

5. Planimetria dello stato di fatto, almeno in scala 1:500, della zona interessata con l'individuazione delle curve di livello o dei caposaldi di riferimento, delle presenze monumentali naturalistiche ed ambientali, degli eventuali vincoli apposti in forza della vigente legislazione con adeguata estensione al territorio circostante per consentire una opportuna conoscenza del contesto di intervento;

6. Progetto planivolumetrico, almeno in scala 1:500, definito nelle sue componenti tipologiche e di destinazione d'uso, con indicazione delle sagome di ingombro e delle coperture dei singoli edifici; il progetto dovrà altresì individuare le aree di uso pubblico, le aree da cedere in proprietà al comune nonché le opere di sistemazione delle aree libere;

7. Progetto di massima delle opere di urbanizzazione relativo alle strade, agli accessi, ai parcheggi pubblici e privati nonché agli impianti tecnici di collegamento con la rete dei pubblici servizi;

8. Nel caso di piano di lottizzazione deve essere allegato anche lo schema di convenzione contenente l'impegno per la cessione gratuita delle aree per l'urbanizzazione primaria e secondaria, e per l'esecuzione delle opere relative a carico del lottizzante; o per l'assunzione degli oneri sostitutivi; la determinazione dell'importo da versare a garanzia delle urbanizzazioni; le modalità e i tempi di attuazione;

B) Piani attuativi in aree edificate

1. Stralcio del vigente programma pluriennale di attuazione interessante la zona oggetto dell'intervento nel caso in cui si tratti di comuni dotati di P.P.A.;

2. Relazione circa i caratteri e l'entità dell'intervento, da cui risulti la dimostrazione della conformità dell'intervento previsto con le disposizioni dello strumento urbanistico generale vigente, eventualmente corredata da specifiche norme di attuazione del piano attuativo nonché da schede di rilevamento degli edifici compresi nel piano;

3. Stralcio dell'azzonamento dello strumento urbanistico generale vigente e delle relative norme di attuazione, con l'individuazione delle aree interessate; nonché stralcio di eventuale strumento in itinere e delle relative norme di attuazione;

4. Estratto catastale con l'indicazione degli immobili e delle aree interessate e con l'elenco delle proprietà;

5. Planimetria quotata dello stato di fatto dell'area e degli edifici esistenti, almeno in scala 1:500;

6. Profili dello stato di fatto verso gli spazi pubblici e sezioni progressive schematiche, almeno in scala 1:500, estesi all'edificio in diretta relazione con l'ambito del piano attuativo;

7. Progetto urbanistico-architettonico definito nelle componenti tipologiche e di destinazione d'uso, nelle masse e nelle altezze delle costruzioni; il progetto dovrà contenere altresì le indicazioni relative agli spazi riservati ad opere ed impianti di interesse pubblico o di uso pubblico, nonché gli edifici destinati a demolizione o ricostruzione ovvero soggetti a restauro e risanamento conservativo ed a ristrutturazione edilizia;

8. Profili regolatori verso gli spazi pubblici, almeno in scala 1:500;

9. Relazione di previsione di massima delle spese occorrenti per l'acquisizione delle aree e per le sistemazioni generali necessarie per l'attuazione del piano;

10. Nel caso di piano di recupero di iniziativa privata deve essere allegato lo schema di convenzione con i contenuti di cui all'art. 28 della legge 1150/42 e successive modifiche.

C) *Piani di zona per l'edilizia economica e popolare ex lege 167/62*

1. Relazione illustrativa e relazione sulle previsioni della spesa occorrente per le sistemazioni generali necessarie per l'attuazione del piano;

2. Norme urbanistiche edilizie per la buona esecuzione del piano;

3. Planimetria in scala non inferiore a 1:10.000 contenente le previsioni dei P.R.G. ovvero, quando questo non esiste, le indicazioni dei P.d.F. con la precisa individuazione delle zone destinate all'edilizia popolare;

4. Progetto in scala non inferiore a 1:2.000 disegnata sulla mappa catastale e contenente:

— la rete stradale e la delimitazione degli spazi riservati ad opere ed impianti di interesse pubblico, nonché ad edifici pubblici o di culto;

— la suddivisione in lotti delle aree con l'indicazione l'ubicazione della volumetria dei singoli lotti;

— la profondità delle zone laterali ad opere pubbliche, la cui occupazione serve ad integrare le finalità delle opere stesse ed a soddisfare prevedibili esigenze future;

5. Progetto planivolumetrico, almeno in scala 1:500, definito nelle sue componenti tipologiche e di destinazione d'uso, con indicazione delle sagome di ingombro e delle coperture dei singoli edifici;

6. Estratto catastale con l'indicazione degli immobili e delle aree interessate e con l'indicazione delle proprietà;

7. Planimetria in scala non inferiore a 1:2.000 indicante lo stato di fatto.

Nel caso di piani attuativi di cui al sub. A), B) e C) ricadenti in aree sottoposte a vincolo idrogeologico deve essere allegata anche la relazione geologica particolareggiata comprovante l'ammissibilità dell'intervento e contenente le eventuali condizioni alle quali l'intervento dovrà essere subordinato.

Nel caso di aree dichiarate sismiche, deve essere allegato anche il parere della competente sezione provinciale del ge-

nio civile, a norma dell'art. 13 della legge 2 febbraio 1974, n. 64.

I piani attuativi di cui all'art. 6, comma 2, della legge regionale 23 giugno 1997, n. 23, ai quali si applica la procedura di approvazione disciplinata dall'art. 3, dovranno essere inoltre corredata della documentazione prevista dalla d.g.r. 18 maggio 1994, n. 5/52776 e successive modifiche ed integrazioni oltre che della scheda informativa approvata dalla giunta regionale con deliberazione n. 29534 del 1° luglio 1997.

I piani attuativi di cui all'art. 9 della legge regionale 23 giugno 1997, n. 23, ai quali si applica la procedura di approvazione disciplinata dall'art. 10, dovranno essere corredata inoltre da documentazione fotografica, preferibilmente a colori, che rappresenti da più punti di vista lo stato di fatto dell'area di intervento, documenti le caratteristiche ambientali e naturali della stessa nonché i rapporti intercorrenti con il territorio circostante.

E) DECRETI DEI DIRETTORI GENERALI

[BUR1997017]

[1.4.2]

D.D.G. 15 LUGLIO 1997 - N. 59379

Nomina del funzionario regionale Angelo Menegatti quale responsabile dell'Unità operativa organica «Adempimenti istituzionali» della direzione generale artigianato

IL DIRETTORE GENERALE ARTIGIANATO

Omissis

Decreta

1) di nominare, a decorrere dal 15 luglio 1997, il funzionario regionale Angelo Menegatti, q.f. 8.01, responsabile dell'U.O.O. «Adempimenti istituzionali», della direzione artigianato, accertato che il medesimo è in possesso dei requisiti di servizio e di anzianità previsti dalla vigente normativa nonché della professionalità congrua con le attività della U.O.O. di cui trattasi;

2) le mansioni attribuite all'U.O.O. «Adempimenti istituzionali» sono individuate così come dichiarate nella scheda attribuzione allegata alla d.g.r. 7 febbraio 1997, n. 6/24691, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3) il presente provvedimento è notificato a:

— Angelo Menegatti;

— Dirigenti servizio organizzazione e logistica, servizio personale della direzione generale affari generali e personale;

— Organizzazioni sindacali;

4) la pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia (B.U.R.L.), secondo le disposizioni e le modalità sancite dalla vigente normativa.

Il presente provvedimento, di mera esecuzione degli atti richiamati in premessa, non è soggetto a controllo, ai sensi dell'art. 17, c. 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Il direttore generale: Giorgio Napoli

[BUR1997018]

[1.4.2]

D.D.G. 15 LUGLIO 1997 - N. 59386

Nomina della funzionaria regionale Cristina Cattaneo quale responsabile dell'Unità operativa organica «Iniziativa per la revisione normativa» della direzione generale artigianato

IL DIRETTORE GENERALE ARTIGIANATO

Omissis

Decreta

1) di nominare, a decorrere dal 15 luglio 1997, la funzionaria regionale Cristina Cattaneo, q.f. 8.03, responsabile dell'U.O.O. «Iniziativa per la revisione normativa», del Servizio autorizzazioni-Cooperazione, accertato che la medesima è in possesso dei requisiti di servizio e di anzianità pre-

visti dalla vigente normativa nonché della professionalità congrua con le attività della U.O.O. di cui trattasi;

2) le mansioni attribuite all'U.O.O. «Iniziativa per la revisione normativa» sono individuate così come dichiarate nella scheda attribuzione allegata alla d.g.r. 6 maggio 1997, n. 6/28382, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3) il presente provvedimento è notificato a:

— Cristina Cattaneo;

— Dirigente servizio autorizzazioni-Cooperazione;

— Dirigenti servizio organizzazione e logistica, servizio personale della direzione generale affari generali e personale;

— Organizzazioni sindacali;

4) la pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia (B.U.R.L.), secondo le disposizioni e le modalità sancite dalla vigente normativa.

Il presente provvedimento, di mera esecuzione degli atti richiamati in premessa, non è soggetto a controllo, ai sensi dell'art. 17, c. 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Il direttore generale: Giorgio Napoli

[BUR1997019]

[5.1.3]

D.D.G. 17 LUGLIO 1997 - N. 59726

ENEL S.p.A. - Direzione distribuzione Lombardia - Zona di Varese - Linee elettriche a 15 kV ed a 220/380 V nei comuni di Cadegliano Viconago, Cugliate Fabbio e Montegrino Valtravaglia - Asservimento coattivo

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA DIREZIONE GENERALE OPERE PUBBLICHE
E PROTEZIONE CIVILE

Omissis

Decreta

Art. 1 - Alle condizioni indicate in premessa, è costituita servitù permanente di elettrodotto amovibile a favore dell'ENEL S.p.A. inerente alla costruzione ed esercizio della linea elettrica a 15 Kv ed a 220/380 V nel comune amministrativo di Montegrino Valtravaglia relativa agli immobili con le caratteristiche specificate nell'elenco A riprodotto in n. 1 foglio per un totale di n. 1 ditta costituente parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente asservente suddetto, sarà notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili e sarà pubblicato d'ufficio nel Bollettino Ufficiale della regione.

Art. 3 - Il presente decreto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, legge 15 maggio 1997, n. 127.

p. Il direttore generale
il dirigente del servizio opere d'interesse regionale:
Paolo Morazzoni

ELENCO A
(L.E. 4158)

N. Ditta	Identificazione catastale			Superficie ha a ca o consist.	Consistenza servitù: percorrenza asse linea ml	area asservita mq	quantità sostegni	Larghezza fascia asservita ml 1,50 per parte asse linea per complessivi ml 3,00	coerenze area asserv. da nord in senso orario	indenn. serv. più indenn. occupaz. d'urg. lire
	Part.	Fg.	Mapp.							

Comune censuario di Montegrino Valtravaglia

1 Andreani Ferdinando nato a Luino (VA) il 7 agosto 1951 residente a Luino in via S.ta Rita, 1/A; Andreani Giovanni nato a Luino (VA) il 30 luglio 1952 residente a Montegrino Valtravaglia (VA) in via Maggiore 5, fraz. Bonera; Contini Maria nata a Montegrino Valtravaglia (VA) il 28 febbraio 1924 residente a Montegrino Valtravaglia (VA) in via Maggiore 5, fraz. Bonera

2500	7	2365	4550	56	184	1	Rimane mapp. 2365, mapp. 2366A Rimane mapp. 2365, mapp. 2361	131.000
------	---	------	------	----	-----	---	---	---------

[BUR19970110]

[5.1.3]

D.D.G. 30 LUGLIO 1997 - N. 60575**ENEL S.p.A. - Direzione distribuzione Lombardia - Zona di Bergamo - Linea elettrica a 15 kV in comune di Cologno al Serio - Occupazione temporanea d'urgenza**

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIREZIONE GENERALE OPERE PUBBLICHE
E PROTEZIONE CIVILE

Omissis

Decreta

Art. 1 - È disposta a favore dell'ENEL S.p.A. — Direzione distribuzione Lombardia — Zona di Bergamo l'occupazione temporanea d'urgenza preordinata all'asservimento degli immobili siti nel comune amministrativo con le caratteristiche specificate nell'elenco A riprodotto in n. 1 foglio, per un totale di n. 1 ditta, costituente parte integrante del presente atto, e relativi al D.d.g. del 9 giugno 1997, n. 56733 di autorizzazione alla costruzione della linea elettrica di cui all'oggetto.

Art. 2 - L'occupazione d'urgenza relativa ai lavori di cui sopra dovrà avere termine entro il 9 giugno 2000 e l'immissione nel fondo dovrà avvenire entro tre mesi dalla data del presente decreto.

Art. 3 - All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili dovrà essere redatto a cura del competente ufficio del genio civile il relativo stato di consistenza la cui sottoscrizione da parte dell'ente asservente equivale a presa di possesso della servitù.

Detti verbali dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza o in caso di rifiuto di firma, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'ente asservente; al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono, od il compartecipante. I relativi avvisi, contenenti l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovranno essere notificati, unitamente al presente decreto almeno 20 giorni prima al proprietario del fondo, ed affissi per lo stesso periodo all'albo del comune in cui sono siti gli immobili.

Copia dei verbali di stato di consistenza dovrà essere inviata alla direzione generale opere pubbliche e protezione civile e consegnata ai proprietari interessati.

Art. 4 - L'indennità di occupazione sarà determinata dall'autorità competente ai sensi di legge sulla base dell'indennità di asservimento ed in relazione al periodo di occupazione compresa tra la data della presa di possesso e quella di asservimento definitivo dell'immobile.

Art. 5 - Il decreto medesimo sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia.

Art. 6 - Il presente decreto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, legge 15 maggio 1997, n. 127.

Il direttore generale
Opere pubbliche e protezione civile:
Mariogiovanni Sfondrini

_____ • _____

ELENCO A
(L.E. 5858)

N. Ditta	Identificazione catastale					Consistenza servitù Larghezza fascia m. 13		
	Part.	Fg.	Mapp.	Natura	Superficie ha a ca o consist.	percorrenza linea ml	area da asservire mq	quantità sostegni
1 Brixia S.r.l. (ex Brescia) ora con sede in Cologno al Serio via XXIV Maggio n. 16 Tenuta Maglio C.F. 02010250179	4819	11	2113 2114	Bosco ceduo S.I.A.	00.09.28 02.80.60	30 —	188 45	1 —

Prezzo L. 2.500 (i.i.)
(Fascicoli arretrati il doppio)